

Quello laggiù è Bibs.

Non è che di lui si veda molto, perché si è nascosto nella lavanderia, al buio. Se non ci fosse quel po' di luce che entra dal buco della serratura sarebbe difficile scovarlo.

Nella lavanderia? E perché mai?

La lavanderia è una specie di stanzetta con dentro solo la cesta del bucato. E non c'è luce. Bibs infatti vive in una vecchia casa. E un tempo in ogni casa come si deve c'era una lavanderia. E in una lavanderia come si deve, la cesta del bucato è così grande che ci si può entrare dentro. Quando è piena, Bibs non ci sta, quando è vuota sta seduto sul fondo ruvido e duro; quando invece è semivuota, o semipiena, allora è il miglior nascondiglio del mondo, morbido e caldo, e l'oscurità è attraversata solo dal sottile fascio di luce che entra dal buco della serratura.





Bibs dunque si è infilato lì dentro. Sporge solo la testa. È molto arrabbiato e piange. Ma nessuno se ne accorge. Cos'ha? Questo pomeriggio ha scassato la bici, la ruota davanti è andata, sembra. Poi sua madre l'ha sgridato perché non ha fatto i compiti. E poi piove tutto il tempo e quindi lui non può andare in piscina. E come se non bastasse, c'è anche suo fratello più grande che si chiama Pepe. Dormono nella stessa stanza. Che per colpa sua è sempre un caos totale. E poi ascolta la musica a tutto volume! Perché non usa l'i-Pod? Certo se Bibs lo dicesse a suo padre, quello pianterebbe una grana e addio caos e musica. Ma lui non vuole tradirlo. Però se Pepe tiene la musica a tutto volume, come si fa a fare i compiti?

Numeri frazionari, Roma antica, l'Africa contemporanea. Che solfa! E poi chi se ne frega!

Ogni volta che Bibs si muove la cesta scricchiola e crepita in modo davvero strano.

È il mondo in quanto tale a non piacergli.

Che palle, pensa Bibs. Se almeno avesse un chewing gum, uno di quelli che piacciono a lui, rosa o verde veleno o viola. Smette di piagnucolare, e mormora fra sé e sé:

**Un chewing gum tutto colorato.**

